

RAVARINESE 1/2013

"Potranno recidere tutti i fiori, ma non potranno fermare la primavera."

Pablo Neruda

TORNA IL GIUGNO RAVARINESE

Da Ravarino a Rami una festa lunga un mese

Lo scorso anno era andato in scena in versione ridotta a causa dei tragici eventi dovuti al terremoto, ma quest'anno il Giugno Ravarinese torna in auge nella sua versione tradizionale, vestendo a festa il nostro paese **dal 1° al 30 giugno**. Tante le novità, a partire da chi ha organizzato la fiera, la neonata **Pro Loco** di Ravarino, che ha messo a punto un programma entusiasmante. Sabato 1° giugno i festeggiamenti si apriranno alla grande

con gli sbandieratori e i giochi di fuoco del Gruppo storico di Servigliano, seguirà nei giorni successivi un'ampia varietà di eventi: dai concerti al cortile Ex Asilo al Galà di danza, dagli appuntamenti sportivi alle serate culturali dedicate alla presentazione di libri, non mancherà infine la Bottega degli Artisti che quest'anno esporrà personali e opere dei propri corsisti con "Arte in Municipio". Non mancate!

ECCO LA PRO LOCO!

Leggi l'articolo a pag. 3

"NON TEMIAMO LA MATEMATICA"

Leggi il resoconto a pag. 6

LA STORIA DI PAOLO ZUCCOLI, MAESTRO DI MACCHINE DA PASTA

Leggi l'articolo a pag. 10

In allegato a questo numero del giornale trovate il programma del *Giugno Ravarinese*.

L'OPERA A RAVARINO: ARIE E DUETTI DAI LAVORI PIÙ CELEBRI

Verdi, Puccini, Donizetti e una selezione di brani tratti da alcuni capolavori dell'Opera sono andati in scena nei mesi scorsi al Teatro Arcadia, riscuotendo grande interesse da parte del pubblico. Ci parla della rassegna, curata dall'Amministrazione comunale, l'assessore alla Cultura Maurizia Rebecchi.

Come è nata l'idea di portare l'Opera a Ravarino?

E' nata dalla volontà di avvicinare all'opera lirica anche chi non ha mai avuto occasione di apprezzare questo genere musicale. Allo stesso tempo, promuovere l'opera significa dare valore ad un patrimonio culturale per il quale l'Italia è conosciuta nel mondo.

Come si sono svolte le serate?

La kermesse si è articolata in quattro concerti; per ciascuno

di essi gli artisti sono stati chiamati a spiegare il contesto storico nel quale è maturata l'opera, la trama e i personaggi, fornendo le informazioni necessarie a comprendere le arie interpretate dai cantanti. Era importante dare un'idea d'insieme dell'opera e di come il compositore è arrivato a crearla.

Continua a pag. 6



La soprano Raina Kabaivanska insieme agli assessori Moreno Gesti e Maurizia Rebecchi. Gli allievi della Master Class dell'Istituto Musicale Vecchi-Tonelli, diretti dalla famosa cantante lirica, sono stati i protagonisti dell'ultima delle quattro serate dedicate all'Opera.

COME ERAVAMO...


Scuola elementare di Ravarino, classe 5ª, anno scolastico 1962-63

Prima fila in piedi, da sinistra:

Luciana Pellacani, Catia Molinari, Carla Zoboli,
Maestro Bruno Lodi, Marchesini Maria, Lorena Garuti.

Seconda fila, da sinistra:

Daniele Malagoli, Ermes Borghi, Meris Breveglieri, Dina Bosi,
Giuliana Romagnoli, Cinzia Padovani, Isa Pagnoni.

Seduti, da sinistra:

Silvano Vaccari, Dario Pignatti, Marco Ferrari, Oriano Tommasini,
Graziano Galeazzi, Sandro Forapani, Pierino Rebecchi.


**Villa Castelcrescente, 17/03/2013:
gli stessi alunni 40 anni dopo al pranzo
col maestro Lodi**

Prima fila in piedi, da sinistra:

Meris Breveglieri, Daniele Malagoli, Ermes Borghi,
Silvana Bavieri, Dina Bosi, Maestro Bruno Lodi, Lorena Garuti,
Cinzia Padovani, Luciana Pellacani.

Seconda fila, da sinistra:

Silvano Vaccari, Dario Pignatti, Rino Bonettini, Marco Ferrari,
Oriano Tommasini, Claudio Gambini, Sandro Forapani,
Pierino Rebecchi.

UN'ASTA PER LE LEZIONI IN DVD DEL MAESTRO LODI

L'asta d'arte organizzata a Villa Castelcrescente lo scorso 17 marzo ha avuto esito positivo, quasi tutte le opere donate dai 21 artisti locali sono state acquistate dai partecipanti permettendo al Comitato Magister (Arci Uisp di Ravarino), che ha organizzato l'evento, di ricavare € 4.021, che saranno utilizzati per la produzione del ciclo di dieci **lezioni in dvd** della collana **La nostra storia**, tenute da Bruno Lodi e tratte da *Itinerari storici*

nell'Emilia Centrale. Il territorio, opera che percorre la storia di Ravarino e della pianura emiliana fra eventi storici e tradizioni. Nel corso del Giugno Ravarinese saranno disponibili per la vendita i primi tre dvd (per info e prenotazioni: Ufficio Cultura di Ravarino). Il 17 marzo, oltre all'asta, ha avuto luogo un grande pranzo con gli ex alunni del Maestro Lodi, a cui hanno partecipato un centinaio di persone.



Un momento dell'asta

SENTIMENTI CHRISTIAN



**RITIRO FERRO A DOMICILIO
COMMERCIO ROTTAMI METALLICI
LAVORI DI FACCHINAGGIO
E GIARDINAGGIO
TRASPORTO CONTO TERZI**

**Ravarino (MO)
Cell. 349 0809424**

COMUNITÀ RAVARINESE

Pubblicazione trimestrale del Comune di Ravarino

Via Roma, 173 – 41017 Ravarino

E-mail: cultura@comune.ravarino.mo.it

N. 64 – Maggio 2013

Direttore: Evaristo Pancaldi

Redazione: Alessandro Bulfarini, Moreno Gesti, Mira Guazzi.

Hanno collaborato: Paride Bergamaschi,

Federica Calvi, Andrea Calzati, Luca Catellani, Stefano Conventi,
Paola Ferrarini, Geovest, Daniele Righi, Angelo Zanfi.

Grafica e stampa: Il Torchio s.n.c. - San Giovanni in Persiceto (BO)

UNA PRO LOCO PER RAVARINO

Lo scorso 14 marzo a Ravarino si è costituita una Pro Loco, la prima nel nostro Comune. Sono 44 i soci fondatori che hanno deciso di dare vita all'associazione mentre il Comitato Direttivo è composto da 5 membri: il presidente Paola Goldoni, il vice presidente Ericka Silingardi, il tesoriere Rosa Tagliazucchi e i consiglieri Alessandria Broglia e Lorella Molinari.

«La Pro Loco Ravarino - si spiega nell'articolo 2 dello statuto - riunisce in associazione tutte le persone fisiche che intendono lavorare insieme per lo sviluppo turistico, culturale, ambientale, sociale, sportivo, storico e artistico del territorio di Ravarino, per favorire il miglioramento della vita dei suoi residenti ed ospiti». Promozione e utilità sociale saranno dunque i punti di riferimento dell'attività dei soci, che saran-

no presto messi alla prova con l'organizzazione del Giugno Ravarinese, che quest'anno tornerà a coprire con i suoi numerosi appuntamenti tutto l'arco del mese. «C'era già da tempo la richiesta, anche da parte dei cittadini, - ha ricordato Paola Goldoni - di provare a dare vita ad una pro loco con il primario obiettivo di promuovere il territorio sia a livello culturale sia a livello turistico. Avevamo inoltre bisogno di trasformare il co-

mitato "Giugno Ravarinese" in associazione e l'avvocato a cui ci siamo rivolti ci ha consigliato la pro loco perché ha uno spettro d'azione ampio, offre l'opportunità di accedere a contributi provinciali, regionali e statali e benefici a livello fiscale. Nell'associazione, che ha una composizione molto eterogenea, possono entrare tutti coloro che desiderino farne parte, tramite una semplice iscrizione».



TERREMOTO: RIMBORSI FINO AL 100% E UN'ASSEMBLEA PER SPIEGARE COME OTTENERLI

Lo scorso mercoledì 13 marzo presso la sala polivalente Arcadia l'Amministrazione comunale ha organizzato un incontro pubblico, il quarto della serie, per illustrare gli ultimi provvedimenti che, in base al decreto dell'8 febbraio, verranno presi in merito ai criteri ed alle modalità di assegnazione dei contributi per il ripristino degli edifici lesionati dal terremoto e la ripresa delle attività produttive: la disposizione prevede un rimborso fino 100% del costo ammesso e riconosciuto per la ricostruzione.

All'assemblea, che ha visto una forte partecipazione da parte di cittadini, imprenditori e

professionisti, erano presenti i dirigenti regionali Enrico Cocchi, direttore responsabile della Programmazione Territoriale, Leonardo Draghetti, responsabile del Servizio Opere e Lavori Pubblici e l'architetto Alfiero Moretti, commissario delegato alla ricostruzione. Il sindaco Gatti in apertura ha aggiornato i presenti sull'attuale situazione a Ravarino: sono 66 i nuclei familiari che non possono rientrare nelle proprie abitazioni per un totale di 187 persone, 52 le famiglie che hanno ottenuto la quarta tranche del contributo di autonoma sistemazione, inoltre nel mese di febbraio sono stati consegnati

due moduli abitativi prefabbricati.

Durante l'incontro i tecnici hanno spiegato nel dettaglio l'attuale stato degli interventi e illustrato passo per passo il percorso da seguire per ottenimento e conseguente versamento del contributo, che avverrà su un conto corrente dedicato.

Molto spazio infine è stato lasciato alle domande e ai dubbi dei presenti. I professionisti, in particolare, hanno chiesto chiarimenti specifici sugli interventi che dovranno effettuare e sull'interpretazione delle normative.

CASA DI RIPOSO IN FESTA CON AGORÀ

Lo scorso martedì 23 aprile l'associazione Agorà Giovananziani si è resa protagonista di un'iniziativa inedita, spostando la tradizionale festa del *Mercoledì e dintorni*, che solitamente ha luogo presso la sala Arci, nella casa di riposo di Ravarino. L'idea, che è nata da una proposta del Comitato familiari degli ospiti della casa protetta ed è stata subito accolta da parte dei volontari di Agorà, è finalizzata a rendere più permeabile questo ambiente a chi ne è al di fuori e donare un momento di sollievo a chi vive al suo interno. L'evento, aperto a tutti i cittadi-



Un momento della festa alla casa di riposo

ni, ha visto come protagonista Luciana Medici, che ha portato musica, giochi e momenti di allegria nella casa di riposo.

Attualmente Agorà, in accordo con i servizi sociali del Comune di Ravarino, sta aiutando 9 famiglie in difficoltà, consegnando periodicamente i buoni pasto e pagando le rette della mensa per i figli che frequentano la scuola dell'infanzia e la scuola primaria. L'associazione, che pone al centro della propria attività il volontariato sociale e la solidarietà, è inoltre impegnata ogni giorno a promuovere i valori dell'ecologia e nel mese di aprile ha ricevuto alcune classi della scuola primaria locale presso il mercatino dell'usato di via Dante, dove, grazie anche alla partecipazione del sindaco Gatti e dei responsabili di Geovest, è stato possibile spiegare agli alunni l'utilità del riciclo e del rispetto dell'ambiente, il funzionamento della raccolta differenziata e l'organizzazione della vicina stazione ecologica.

IL NOSTRO GIORNALE E IL MERCATO ELETTRONICO

La Spending Review (revisione della spesa) ha introdotto, dal 2013, anche per i Comuni l'obbligo di ricorrere al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione per gli acquisti di importo inferiore ai € 200.000.

Il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) è un mercato digitale in cui per ogni bene e servizio sono disponibili offerte di più fornitori, tra cui le Pubbliche Amministrazioni possono scegliere la più conveniente.

Le imprese che partecipano al mercato elettronico devono proporre i propri prodotti e servizi secondo standard che li rendono confrontabili gli uni con gli altri.

Lo scopo di questo meccanismo è di permettere alle Amministrazioni Pubbliche di "spuntare" sul mercato i prezzi più convenienti per i beni di cui hanno bisogno.

Anche lo stampatore del nostro giornale, che fino allo scorso anno veniva individuato chiedendo preventivi ad alcune imprese della zona ed affidato a chi proponeva il prezzo più vantaggioso, a partire da questo numero deve essere ricercato con il sistema del mercato elettronico.

Come tutti i nuovi sistemi, ha richiesto un po' di tempo per comprenderne il funzionamento e, per questo, l'uscita del primo numero del giornale è slittata di alcune settimane.

Per informazioni sul mercato elettronico:
www.acquistinretepa.it

SPESE SOSTENUTE PER L'EMERGENZA NEVE E GHIACCIO

Periodo dicembre 2012 - marzo 2013

PERIODO	SERVIZIO NEVE		SERVIZIO SPARGISALE				ALTRE SPESE	TOTALE SPESA
	ORE	SPESA	Q.LI DI SALE	SPESA SALE (COSTO AL Q.LE € 11,1)	ORE	SPESA SPARGISALE	SPESA PER ORE DI STRAORDINARIO DEL PERSONALE €	
08/12/2012			23.75	316.4	12	758.67	130	1,205.07
12/12/2012			23.75	316.4	9.75	592.52		908.92
11-12/02/13	39	3006.2	25	333	5	315.5		3,654.74
22-23-24/02/13	72	5963.2	20	266.4	4.75	297.83	130	6,657.38
TOTALE		9394.5		1232.2		1991.51	260	12,878.19
fermo sosta n.6 mezzi spartineve (€ 1694,00 cadauno)								10,164.00
indennità reperibilità del personale (€ 117,30 lordi /settimana, per n. 15 settimane dal 2/12/2012 al 17/03/2013)								1,759.50
TOTALE COMPLESSIVO SPESA								24,801.69
NB: I PREZZI SONO COMPRESIVI DI IVA AL 21%								

CROCE ROSSA: UN CORSO PER VOLONTARI

Se anche tu vuoi dedicare il tuo tempo libero e le tue capacità al servizio di chi ha più bisogno, diventa un Volontario del Soccorso.

Il Corso per Aspiranti V.V.d.S. è aperto a tutti i cittadini che hanno un'età compresa tra i 18 ed i 65 anni, si svolgerà a Ravarino nel mese di settembre, in orari serali.

Il corso ha una struttura che prevede, in sequenza, lo svolgimento di tre moduli che differenziano lo stadio di preparazione e l'abilitazione ad attività differenti: infatti a seconda del livello di formazione raggiunto potrai dedicarti a diverse attività di Croce Rossa come: servizi di trasporto e soccorso infermi con ambulanza, socio-assistenziali, attività di Protezione Civile, servizi di assistenza sanitaria a favore della popolazione in occasione di eventi sportivi e di spettacolo, insegnamento a corsi alla popolazione di Primo Soccorso e di Educazione alla Salute. Sono inoltre previsti momenti di formazione specifica per alcune di queste attività.

Tutti i moduli terminano con un esame teorico-pratico di valutazione da sostenersi davanti ad un'apposita commissione e con un numero minimo di ore di tirocinio, che cambiano a seconda del modulo considerato. Il superamento dell'esame abilita al proseguimento dell'iter formativo.

Daniele Righi

Per info corsi
Tel. 334 6698806
corsi-ravarino@crimodena.it

ACCORDO CON LA CROCE BLU PER TRASPORTI E PRESIDII SANITARI

Il Comune di Ravarino ha sottoscritto una convenzione con la Croce Blu di Nonantola - Castelfranco per garantire ai cittadini la possibilità di usufruire di **trasporti socio-sanitari** che necessitano di un'ambulanza o di altri mezzi attrezzati. Per questi servizi la Croce Blu di Nonantola chiederà al cittadino un **rimborso ad offerta libera** (ad eccezione dei trasporti per visite all'ospedale di Baggiovara, per i quali sarà richiesto un contributo minimo).

L'accordo riguarda anche i presidi sanitari in occasione di manifestazioni sportive e

prevede che la Croce Blu sia presente settimanalmente (compatibilmente con la disponibilità di volontari) con un'ambulanza a disposizione del 118, in una delle sedi messe a disposizione gratuitamente dal Comune a Stuffione e a Ravarino.

Ricordiamo che la Croce Blu svolge per i cittadini di Ravarino, sulla base di accordi con l'Usl e il 118, i servizi di emergenza-urgenza e il trasporto di dializzati.

Per informazioni:

Tel. 059 547870 - E-mail:
nonantola@croceblucastelfranco.org

E C'È ANCHE LA BLU DI CAMPOSANTO...

Nel caso in cui la Blu di Nonantola sia impossibilitata a svolgere un trasporto, ci si può rivolgere alla Croce Blu di Camposanto che, pur non essendo convenzionata, ha dato la propria disponibilità ad effettuare servizi per i cittadini del nostro comune applicando le quote di rimborso provinciali: **€ 0,80/Km** per l'uso dell'ambulanza e di **€ 0,65 per l'auto**. La Croce Blu di Camposanto, così come quella di Nonantola, conta nella propria associazione anche alcuni volontari ravarinesi.

Per informazioni: Cell. **338 6182479** - Tel. **0535 87777**

E IL CARCIOFINODOVE LO METTO?

Il carciofino lo mangio, con quello che costa!!! Ci mancherebbe che Geovest si interessasse dei carciofini come rifiuto! Invece l'olio dei carciofini ci interessa. Il tonno in scatola no, ma l'olio del tonno in scatola ci interessa. Le patatine no, ma l'olio che le ha fritte ci interessa. Perfino l'olio della cotoletta, con tutte le briciole di pane bruciacchiate, e lo strutto. L'olio è estremamente dannoso se vuotato nelle fognature, perché le sporca e fa funzionare male il depuratore, ma è estremamente prezioso se recuperato. Adesso la raccolta dell'olio alimentare, oltre che in Stazione Ecologica, si fa anche in strada.

I bidoni con il coperchio arancione sono nelle seguenti strade, di solito vicino ai cassonetti per rifiuti:

via Cantina – ex scuole (Casoni); via Dante / via Borgo Franco; via Curiel – parco; via Vivaldi – campo calcio (Rami); via S. Rocco; Via Morotorto / Via d. Minzoni; Via F.lli Cervi (Stuffione); Via Matteotti / via Sammartini – (Stuffione).

Geovest

IL GRANDE SPETTACOLO DELL'OPERA A RAVARINO

Segue da pagina 1

Da un punto di vista artistico, quali sono state le vostre scelte? Le arie sono tratte da opere molto note.

Le scelte sono state fatte dall'Amministrazione comunale in stretta collaborazione e su proposta della direzione artistica: Davide Burani di Cantieri d'Arte ha curato le prime tre serate, Raina Kabaivanska, docente della Master Class dell'Istituto Musicale Vecchi-Tonelli di Modena, l'ultima.

Dato che si trattava della prima edizione si è scelto di avvicinare il pubblico con le opere più famose. Per il primo concerto abbiamo pensato di scegliere la trilogia verdiana, nel secondo è andata in scena *Tosca* di Puccini, nel terzo *L'elisir d'amore* di Donizetti. Nell'ultimo concerto è stata presentata una selezione delle arie più famose, oltre a brani meno noti del repertorio classico.

Qual è stata la risposta del

pubblico? Quale la serata più apprezzata?

La risposta del pubblico è stata calorosissima. Al concerto inaugurale il teatro era gremito, tanto che è stato necessario aggiungere decine di sedie. Noto la presenza di pubblico anche per gli altri appuntamenti.

Se il primo evento è stato il più seguito per numero di persone e per il carattere di novità della kermesse, l'ultimo ha avuto un elevato gradimento per la qualità dell'esibizione e il livello dei giovani artisti, i talenti della Master Class, portati da una soprano conosciuta in tutto il mondo, che si è dimostrata essere anche un'eccellente insegnante.

Spazio ora ai ringraziamenti...

Vorrei ringraziare innanzitutto le due aziende, Sorgea e Sorgea Energia, che hanno sostenuto la rassegna e quanti, con la loro presenza, l'hanno

valorizzata, trovandola interessante. Se il prossimo anno riusciremo a reperire le risorse per fare una seconda edizione, in particolare, vorrei avvicinare i più giovani. L'opera è un genere musicale che affonda le proprie radici nella cultura italiana; credo sia necessario valorizzarlo, e su questo anche il mondo dell'istruzione dovrebbe lavorare di più.

Come è andata la giornata al Teatro Regio di Parma?

L'8 marzo siamo riusciti a portare un gruppo di 30 persone al Teatro Regio per assistere a *Nabucco*, anche in questo caso grande soddisfazione di chi ha partecipato, tanto che è stato chiesto di organizzare analoghe proposte in altri teatri famosi. Speriamo di poterlo fare, sempre contestualmente a "Ti invitiamo all'Opera", anche il prossimo anno con la speranza che il gruppo sia ancora più numeroso.

TUTTO ESAURITO PER NON TEMIAMO LA MATEMATICA

«La parola teoria deriva dal greco *theoréo*, verbo che significa *vedere, osservare*: la geometria e la matematica in generale bi-



Il matematico Piergiorgio Odifreddi, protagonista della conferenza "C'è spazio per tutti"

sogna vederle, i teoremi sono visioni matematiche». Parola di **Piergiorgio Odifreddi** che lo scorso 23 marzo, in occasione della seconda edizione della rassegna culturale "Non temiamo la Matematica", è partito da questo assunto per spiegare, a suon di esempi, come **tra la geometria e l'arte siano numerose le analogie.**

La dimostrazione grafica del teorema di Pitagora potrebbe essere confusa e attribuita al pennello di Mondrian; Severini, nella sua *Maternità*, utilizza le proprie conoscenze sui triangoli per realizzare le proporzioni della propria ope-

ra; la struttura pittorica della *Flagellazione* di Piero della Francesca, composta da due scene inscritte rispettivamente in un quadrato e in un rettangolo, si rifà alle cosiddette proporzioni auree. Sono tanti i parallelismi dimostrati dal noto matematico che nel "tutto esaurito" del teatro Arcadia di Ravarino ha illustrato come la geometria greca influenzi l'arte e la realtà, dalle piramidi alle complesse creazioni di Escher, passando per il pallone da calcio, che non è altro che un insieme di pentagoni ed esagoni in una sfera.

Continua a pag. 7

Segue da pagina 6

La rassegna, che anche quest'anno ha visto una grande partecipazione da parte della cittadinanza e di tanti interessati, si è aperta il 1° marzo con lo **spettacolo per gli alunni della scuola primaria di Ravarino** "Maghimatici Laboratori Scientifici" e con la conferenza "13 passi fra scienza e mito" di Enrico Maraffino. Il 21 marzo è tornato a trovarci il **prof. Bruno D'Amore**, che con grande simpatia ha raccontato come la Matematica si possa trovare ovunque, dalla natura alla letteratura. Il 6 aprile il **si-smologo Romano Camassi** e il **fisico Nicola Alessandro**

Pino hanno spiegato "La Matematica dei terremoti", mentre il 13 aprile la compagnia **teatrale L'Aquila Signorina / Terzadecade** ha chiuso il ciclo di eventi portando in scena uno spettacolo dedicato alla figura del matematico e statistico italiano **Bruno de Finetti**. La rassegna, ideata e curata dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Ravarino, poneva un interrogativo all'avvio degli incontri: «**Può la Matematica raccontare il mondo?**». Serata dopo serata, è stato possibile superare l'errata convinzione che la cultura scientifica e la cultura umanistica viaggino su binari distinti. Non è così, ce lo

dimostra la matematica, che non solo è rintracciabile nella natura, ma **si intreccia continuamente con la realtà e il mondo della arti**, fungendo spesso da strumento di creatività e oggetto di riflessione da parte di grandi artisti e scrittori.



Il prof. Bruno D'Amore ha spiegato come la Matematica sia rintracciabile ovunque

ECCO LA VANGA CON REGOLATORE DI FORZA

In un mondo in cui il concetto di innovazione è spesso associato alle ultime proposte del settore informatico e delle nuove tecnologie, ci sono ancora persone che continuano a studiare e ideare invenzioni tanto semplici quanto utili per rendere più agevoli anche le attività di tutti i giorni. E' il caso del ravarenese di adozione Mario Massaro, che ha creato un "regolatore di forza" da applicare ad uno degli strumenti più antichi e utilizzati: la vanga. Il regolatore è un attrezzo in metallo a forma di arco regolabile in altezza e dotato di una staffa mobile. Una volta montato sul manico della vanga, esso facilita la maggior parte delle operazioni effettuabili sul terreno e riduce notevolmente lo sforzo dell'utente. «Volevo realizzare uno strumento - ricorda Massaro - che permettesse a tutti, anche alle persone più anziane e che desiderano ancora lavorare la terra, di vangare senza fare

troppa fatica. Un giorno ci ho riflettuto a lungo finché non mi è venuta l'idea, così ho saldato il regolatore, l'ho testato ed ho continuato a metterlo a punto». Una volta realizzato lo strumento, nella primavera dello scorso anno, l'inventore ha deciso di rivolgersi alla camera di commercio al fine di avviare le pratiche per brevettare la propria invenzione. L'idea che sta alla base del regolatore di forza è stata mutuata da un principio proprio delle arti marziali: sfruttare la forza e il peso dell'avversario per farlo cadere. La struttura ad arco del regolatore di forza infatti è stata realizzata in modo tale da diventare un punto di appoggio su cui fare leva per staccare la zolla dal terreno senza richiedere uno sforzo eccessivo di chi esegue l'operazione. La staffa inoltre può essere spostata completamente a destra o sinistra in base alle esigenze (ad esempio per la presenza di un cordolo).

Sono tante secondo Massaro le azioni facilitate che si possono effettuare con la vanga manuale con regolatore di forza: «Se la distanza tra il terreno e il nostro piano d'appoggio è elevata, con la vanga a 45 gradi è possibile appoggiare direttamente il piede sul regolatore, nel caso in cui si voglia spezzare la zolla invece possiamo prenderlo in mano per fare meno fatica. Se infine il nostro obiettivo è quello di girare la terra, dopo averla staccata ci basta sfruttare l'appoggio del regolatore di forza e piegare la vanga da un lato».



RINNOVAMENTO E SOLIDARIETÀ - RAVARINO

Capogruppo Luca Catellani

IRREGOLARITÀ EDILIZIE IN VIA BELLINI: IL CONSIGLIO DI STATO DÀ RAGIONE AL COMUNE

L'11 marzo scorso il Consiglio di Stato ha respinto il ricorso della ditta Gavioli Costruzioni contro la sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) in merito alle irregolarità edilizie riscontrate nella costruzione di tre palazzine in Via Bellini, a Rami.

Per queste irregolarità, nel 2007, la Commissione Provinciale aveva determinato una **sanzione di € 847.211,10** da versare al Comune da parte della ditta costruttrice, la quale si era opposta. Tutti i ricorsi sono però stati rigettati e, con la sentenza del Consiglio di Stato, **la sanzione diventa definitiva** ed entra nella disponibilità del nostro Comune.

Si tratta di una somma importante che ora potrà essere utilizzata a favore del nostro territorio. Occorre precisare che la legge regionale nr. 23 del 2004 stabilisce quali siano le **finalità per le quali possono essere usati i proventi derivanti da sanzioni** e da permessi per costruire: anticipazione delle spese per la demolizione di opere abusive e di ripristino dello stato dei luoghi, finanziamento di **programmi locali per la riqualificazione urbana** dei nuclei abitativi interessati dall'abusivismo edilizio, incentivi allo svolgimento delle **attività di controllo** attraverso progetti finalizzati che coinvolgano il personale, sviluppo di strumenti tecnologici e conoscitivi finalizzati alla **prevenzione degli abusi**. Una nuova legge (L.10/2013) inoltre, stabilisce che i proventi derivanti da sanzioni come questa siano destinati interamente a spese in conto capitale, cioè in **investimenti per opere durature**, e che almeno la metà dei proventi sia utilizzata per opere pubbliche di urbanizzazione, recupero e manutenzione del patrimonio comunale e degli spazi verdi urbani. Come si vede, per quanto la somma sia consistente, anche le "cose da fare" sono tante e dovranno essere valutate con attenzione. Una parte della sanzione, ad esempio, consentirà di completare il **Piano Strutturale Comunale**, il più importante strumento urbanistico a disposizione

dei Comuni e, nel frattempo, di adottare alcune varianti specifiche al vecchio Piano Regolatore, risalente agli anni '80 del secolo scorso. L'Amministrazione sta inoltre pensando di dotare l'ufficio tecnico del **Sistema Informativo Territoriale (SIT)** un sistema che permette di gestire con rapidità ed efficacia tutte le informazioni relative al territorio, grazie, ad esempio, alla sovrapposizione di foto aeree, e mappe catastali. Gli interventi fin qui citati assorbiranno solo una piccola parte degli introiti della sanzione, **il cui utilizzo sarà discusso assieme ai cittadini nel corso delle assemblee che saranno organizzate per impostare il bilancio comunale 2013.**

TERREMOTO, ALCUNI PASSI NELLA DIREZIONE GIUSTA

Sull'ultimo numero del giornale avevamo segnalato la disparità di trattamento riservata ai nostri territori, in termini di aiuti per la ricostruzione, rispetto a quanto accaduto per terremoti verificatisi in passato in altre zone del Paese. Uno dei punti dolenti riguardava i rimborsi per la ricostruzione, inizialmente previsti fino all'80% della spesa ammessa a rimborso. **La pressione dei cittadini e l'impegno delle Amministrazioni locali** ha permesso di portare il contributo per la ricostruzione degli immobili ad uso abitativo, ed in particolare delle prime case, **fino al 100% della valore ammesso a rimborso.**

Lo scorso 16 aprile il presidente della Regione, Vasco Errani, ha inoltre chiesto al Governo di emanare un decreto che preveda, tra le altre cose, la proroga dello stato di emergenza e l'estensione a tutto il 2013 del prestito, senza interessi, alle imprese per il pagamento di tributi, contributi previdenziali e assistenziali e premi per l'assicurazione obbligatoria. Tra gli altri temi, che dovranno essere oggetto di una discussione parlamentare, ricordiamo: la deroga al patto di stabilità interno dei Comuni anche per il 2014; la deroga alle assunzioni da parte di Enti locali del personale necessario a far fronte al lavoro legato alla ricostruzione; il rimborso al 100% anche per le

Gruppo di Maggioranza

abitazioni date in affitto a lavoratori senza residenza anagrafica; la sospensione e l'adeguamento degli studi di settore.

BENE I TAGLI AI COSTI DELL'AMMINISTRAZIONE STATALE, MA ATTENTI A NON TAGLIARE LA PARTECIPAZIONE

Da tempo si parla di riduzione del numero dei parlamentari e dei costi della politica. Qualcosa è stato fatto, a partire dall'abolizione dei vitalizi (la nostra Regione, in questo, è stata la prima) e molto resta da fare, non solo per i politici (che, non dimentichiamolo, rappresentano comunque la nostra voce all'interno delle Istituzioni) ma anche per dirigenti di enti e società pubbliche a vari livelli. Il numero dei parlamentari, per ora, è rimasto invariato: in compenso, con un decreto legge del 2010, il Governo di allora ha tagliato in modo lineare sotto la voce "riduzione dei costi della politica" il numero dei consiglieri comunali. Per Ravarino, questo, significa che dalla prossima legislatura i cittadini potranno eleggere dieci rappresentanti rispetto agli attuali sedici. Considerando che i nostri consiglieri ricevono un compenso che si aggira sui **€ 150,00** (centocinquanta) **all'anno**, secondo il numero di sedute cui partecipano, si fa presto a capire quanto poco ci sia di risparmio. Inoltre, va detto che i consiglieri comunali pagano annualmente, **di tasca propria**, un'assicurazione il cui costo è superiore all'importo percepito annualmente con i gettoni di presenza. Come in tutte le cose, anche quando si parla di costi della politica occorrerebbe un po' di buon senso: l'aver ridotto il numero dei consiglieri nei piccoli comuni ci sembra più un modo per allontanare le persone dalle questioni locali che le riguardano, piuttosto che una strada seria per risanare il bilancio dello Stato; non dimentichiamoci che i Comuni sono la parte di Stato più vicina ai cittadini e che i consiglieri comunali rappresentano la voce dei cittadini all'interno dei Comuni.

PDL – LEGA NORD RAVARINO

Capogruppo Federica Calvi

IL NOSTRO CALVARIO:**LE ENNESIME... INGIUSTIZIE!!!**

TERREMOTO: il Governo aveva promesso aiuti per 12 miliardi: il 10 Aprile, a quasi un anno dal sisma, sono stati finalmente sbloccati. Nonostante le meritevoli azioni del Nostro Sindaco che si è impegnato ad organizzare incontri e a spiegare con Tecnici della Regione tutti i cavilli e le modalità di ottenimento degli aiuti, rimane la complicazione per il recepimento e l'approvazione delle pratiche. In un'area che rappresenta il 2% del PIL nazionale sono stati assegnati solo 750 milioni. I danni ammontano a 13 miliardi ed i meccanismi telematici ed informatizzati per accedere ai finanziamenti sono un flop. Le pratiche di richiesta danni sono ingessate dalla burocrazia, che obbliga anche imprese che non hanno avuto danni ad un esborso significativo per ottenere ugualmente l'agibilità. Il peggio è che non si è voluto avvantaggiare fiscalmente un territorio ad altissima fedeltà fiscale e si sono pretese le tasse alla scadenza del 17 dicembre senza sconti, mentre 30000 persone risiedono ancora in moduli abitativi provvisori.

FISCO: NONOSTANTE IL PIL SIA CALATO DEL 2.4% LE ENTRATE FISCALI VIAGGIANO IN CONTROTENDENZA a causa delle maggiori tasse. È già aumentata l'IVA ed a luglio l'aliquota maggiore aumenterà di un altro punto percentuale grazie a Mario Monti. Le accise sulla benzina hanno vessato anche i cittadini terremotati che non si sono visti sgravare nulla, se non quelli con le case inagibili l'esonero dell'IMU. Tassa ingiusta per le abitazioni principali, le aziende e le attività agricole, penalizzate tutte da un prelievo spropositato, aggravato anche dalla revisione al rialzo delle rendite catastali, con la scusante di avvicinare il valore catastale a quello commerciale. In Luglio ci sarà una nuova ghigliottina: con Monti l'Italia è diventata più povera. Il tasso di disoccupazione è cresciuto dell'1.5% e la produzione industriale colata a picco di un meno 5.3%. Il potere d'acquisto delle famiglie è diminuito del 5%. Le persone in difficoltà economica ammontano a 7 milioni. I salari

italiani a causa del cuneo fiscale risultano essere fra gli ultimi in Europa a causa di eccessive ritenute. Il Governo mentre ha dato ascolto all'Europa per le misure di rigore, non ha promulgato il Decreto Sviluppo, né a tutt'oggi, il Decreto per il pagamento alle aziende fornitrici dello Stato, allentando il Patto di Stabilità.

Anche la TARES entrerà in vigore da quest'anno e sostituirà le vecchie Tarsu (Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani) e Tia (Tariffa igiene ambientale). La tassa per legge prevede anche una quota applicabile dall'Amministrazione comunale in misura non trascurabile: 0.30 euro in più per ogni mq di superficie censita. Si stimano aumenti del 20 al 50%. Sull'entrata in vigore è davvero un giallo. Posto che la scadenza è prevista per legge ogni trimestre e la prima rata doveva essere prevista in scadenza a gennaio, prorogata poi ad aprile (dal momento che non si sono ancora recepiti i regolamenti di applicazione) la prima rata è slittata a luglio. In questo caso si pagherà con la vecchia modalità dell'anno precedente e la stangata verrà dopo tramite conguaglio, a dicembre, intaccando le Tredicesime. **Si spera in un ravvedimento più equo.**

Quanto all'ADDIZIONALE COMUNALE si tenga conto che, nonostante non sia ancora predisposto il Bilancio di Previsione, in quanto il termine per l'approvazione è il 30 giugno, il Comune di Ravarino applica senza distinzioni di scaglioni già il **coefficiente massimo**, e la Regione ER rincara la dose prevedendo il raddoppio dell'aliquota attuale.

FINALMENTE!!! Si sta procedendo all'adeguamento del **raccordo di Via Nuova con la SP 1 Sorbaise:** è da almeno 10 anni che il Nostro Gruppo ha chiesto ripetutamente alle diverse amministrazioni di allargare lo svincolo di Via Nuova con la strada provinciale SP 1. Al momento si stanno effettuando i lavori tanto sollecitati per migliorare la viabilità e salvaguardare la pubblica incolumità. Ironia della sorte: mentre si stanno ultimando i lavori è in corso la predisposizione del progetto per il nuovo ponte di

Gruppo di Minoranza

Bomporto. Il sisma ha infatti gravemente danneggiato tale opera. Per costruire il nuovo ponte, attiguo all'attuale, la viabilità sarà interrotta per svariati mesi, quelli cioè necessari alla sua costruzione. Ora il ponte è fruibile solo in senso unico alternato e per mezzi leggeri. In conseguenza si presume un'intensificazione del traffico sul ponte di ferro fra Solara e Ravarino. Pertanto ciò che urge è almeno una minima stabilizzazione della banchina di via Sammartini od un eventuale allargamento temporaneo della sede, magari tombando anche uno dei 2 fossi attigui al ciglio stradale. L'Amministrazione Provinciale dovrebbe farsi carico di tali lavori. Ora la sede stradale è veramente stretta e pericolosa, aggravata da conducenti selvaggi di mezzi pesanti che si infilano, nonostante i divieti, creando situazioni di pericolo, danni a cose e fuggendo deliberatamente dalle responsabilità. È facile prevedere che la via Sammartini sarà più frequentata. Dunque è bene non trovarsi impreparati ed intensificare i controlli anche tramite le autorità preposte.

Come sempre il Nostro Gruppo è disponibile e si pone come interprete e mediatore delle difficoltà affrontate dai singoli cittadini. Il ruolo di un consigliere comunale di minoranza è di supportare ed interagire con la popolazione nei confronti dell'Amministrazione, nonostante per molti problemi, primo fra tutti il terremoto abbia visto un fronte comune di collaborazione. Il nostro ruolo continua ed è volto ad ottenere ulteriori benefici per chi ha subito gravi danni alle abitazioni. Abbiamo già chiesto e lavoreremo per ottenere la cancellazione del pagamento della seconda rata della tariffa igiene ambientale per la componente fissa, dal momento che chi ha avuto la casa classificata inagibile pur avendo prodotto immondizia non ha usufruito degli spazi della propria abitazione. Pertanto la quota da corrispondere risulta francamente ingiusta.

**68° ANNIVERSARIO
DELLA LIBERAZIONE**

Si sono svolte domenica 21 aprile le celebrazioni per il 68° anniversario della Liberazione. Proprio il 21 aprile di 68 anni fa, con 4 giorni di anticipo rispetto alla data ufficiale del 25, il nostro Comune, grazie alle brigate partigiane locali e all'intervento degli alleati, archiviò la guerra e il ventennio fascista.

Le celebrazioni sono iniziate con la benedizione delle corone e sono proseguite con la loro deposizione presso i monumenti e le lapidi ai caduti a Stuffione, Rami e Ravarino. Il corteo, bagnato solo sul finale dalla pioggia, è stato accompagnato dal concerto della banda di Crevalcore. All'iniziativa è intervenuto anche Claudio Silingardi, direttore dell'Istituto Storico della Resistenza di Modena. La giornata si è conclusa al cinema Arcadia con la proiezione del film "In Darkness", ambientato nella Polonia occupata dai nazisti.

**LA NOSTRA STORIA
ATTRAVERSO
LE FOTO DI UN TEMPO**

Dal 13 aprile al 1° maggio presso l'Arcadia è stata allestita la mostra "Le nostre foto... i ricordi di tutti", evento giunto alla sua seconda edizione, grazie al quale è stato possibile vedere e apprezzare numerose fotografie inedite provenienti da raccolte private, che ripercorrono la storia del nostro paese nella prima metà del secolo scorso.

**PAOLO ZUCCOLI
UN MAESTRO DELLE MACCHINE DA PASTA**

Il ravarenese Paolo Zuccoli

Esiste un vecchio depliant della SABIEM (Società Anonima Bolognese Industrie Elettromeccaniche) che raffigura una macchina per tortellini, la Petronia, e un operatore che alimenta il ripieno nei cilindri: si tratta del ravarenese Paolo Zuccoli, che ne fu il suo sviluppatore e che tra gli anni '20 e gli anni '50 del secolo scorso fu riconosciuto come uno dei più brillanti specialisti del settore delle macchine da pasta.

Nato nel 1897 nel nostro comune, Paolo era figlio del fornaio del paese e dopo le scuole elementari fu mandato a Bologna a frequentare l'Istituto Aldini per le Arti e Mestieri. Entrato come operaio aggiustatore nella storica Zamboni all'età di 15 anni, al termine della guerra iniziò ad occuparsi della produzione di macchine per la pasta. Nel '21 la Zamboni si fuse con Officine Meccaniche Bolognesi e altre aziende locali dando vita alla SABIEM: «Durante gli anni

di questo periodo – si spiega nella lettera di licenziamento del 1932, in seguito ad un processo di ristrutturazione aziendale - ha coperto la carica di capo-reparto macchine per pastifici, contribuendo molto al miglioramento e sviluppo dei nostri prodotti ed accumulando tale esperienza da essere considerato uno specialista del genere. Frequentemente è stato da noi incaricato di importanti mansioni presso clienti ed in tali occasioni ha avuto modo di farsi conoscere ed apprezzare da molti pastifici italiani ed esteri». Fu in quegli anni, infatti, che Zuccoli sviluppò diverse macchine da pasta, tra cui la Petronia, che aveva una capacità produttiva di 10mila tortellini all'ora. Successivamente assunto dalla ditta S. Cavallaro di Genova, presso la quale fu procacciatore di affari e rappresentante di case italiane produttrici di macchine per pastifici, tra il 1938 e il 1939 Zuccoli cominciò a collaborare anche con la Garibaldo Ricciarelli di Pistoia (dove avrebbe concluso la propria carriera), brevettando un "dispositivo piegatore" per macchine da pasta alimentare laminata detta "pasta Bologna". «Era un uomo schivo, modesto e di grande capacità – ricorda il nipote Giuliano Zuccoli – aveva girato l'Italia e l'Europa grazie alle sue competenze nel settore».

Fonte: Museo del Patrimonio Industriale, Archivio Storico, Documentazione Paolo Zuccoli; Roberto Curti. Tortellini a macchina. Scuola Officina, 1999, n.2, pp. 6-8.

UNA NUOVA SEDE PER IL GRUPPO SCOUT RAVARINO 1



La tensostruttura nel giorno dell'inaugurazione

«Una sede scout non è un semplice stanza: la sede è per gli scout il luogo in cui si svolgono le attività, il luogo in cui si custodisce la vita del gruppo, in cui si ritrova il branco, il luogo in cui le squadriglie progettano le loro imprese, in cui i ragazzi e le ragazze del clan discutono del loro futuro». Con queste parole Daniela Dallari, rappresentante di zona dell'AGESCI, è intervenuta lo scorso 24 febbraio, nel corso dell'inaugurazione della tensostruttura che ospiterà gli scout di Ravarino finché non cesserà lo stato di non fruibilità della sede abituale.

La giornata si è aperta con un pranzo organizzato presso la sala Arci, rivolto a tutta la comunità, allo scopo di raccogliere fondi per la ricostruzione del campanile di Ravarino. La grande partecipazione, circa 200 i presenti, unita ad alcune donazioni individuali, ha permesso agli scout di consegnare alla parrocchia la somma simbolica di 1780 euro.

Alle 15 circa i partecipanti hanno poi raggiunto la parrocchia di Ravarino per assistere all'inaugurazione della tensostruttura, donata al Grup-

po Ravarino 1 dall'AGESCI, che ha offerto la medesima opportunità a tutti gli altri gruppi rimasti senza sede in seguito al terremoto dello scorso maggio. Un breve discorso inaugurale ad opera del capogruppo Karen Martinelli e di Daniela Dallari, alla presenza delle autorità locali, ha infine preceduto il taglio del nastro, in seguito al quale gli scout si sono finalmente potuti insediare.

I ringraziamenti di Paola Ferrarini, a nome della Comunità Capi del Gruppo Scout Ravarino 1:

«Il ritrovarci inaspettatamente fuori dalla sede a fine estate, quasi in concomitanza con la ripresa delle attività scout, ci ha costretto a metterci subito all'opera per cercare aiuto e soluzioni nel territorio e non solo in parrocchia. Abbiamo subito incontrato la disponibilità del sindaco che ci ha offerto almeno un paio di soluzioni molto interessanti.

L'AGESCI – per rispondere alle richieste di tanti altri gruppi rimasti come noi senza sede - ha lanciato l'iniziativa nazionale "un euro per una sede" che si è concre-

tizzata per altri 10 gruppi scout oltre al nostro, nella possibilità di avere in comodato d'uso gratuito una tensostruttura per il periodo necessario a rientrare nella propria sede o in una nuova. Abbiamo quindi scelto quest'ultima soluzione perché ci permetteva di rimanere in parrocchia, dove ci sono tanti problemi e tanto bisogno di segnali di vita e di speranza.

I nostri ringraziamenti vanno, quindi, alla nostra associazione così forte e coesa e al nostro territorio ravarenese: il sindaco e tutte le associazioni e le persone che da tempo ci riconoscono un ruolo attivo di impegno verso i giovani.»



Il taglio del nastro in presenza delle autorità

Nei momenti più difficili della tua vita rivolgiti a chi conosci, a chi può consigliarti al meglio senza intermediari, a chi puoi trovare vicino a casa tua.



*Fiorista e Marmista in sede
Reperibilità e servizio continuativo 24 ore su 24
Tel. 059 905102 - 339 1135644 - 347 7415959
Via Roma, 286 - 41017 RAVARINO (MO)*

KARATE: SOLIDARIETÀ PER RAVARINO

Il 16 dicembre 2012 nel nostro comune è stata organizzata una gara di karate con un fine di solidarietà per un paese terremotato. Il paese in questione è Ravarino. Chi ha organizzato la manifestazione è stato un team di associazioni (Federazione Italiana Karate Tradizionale e discipline Affini, Chikarà Ravarino e Uisp - Ado) coordinato da un organizzatore navigato in eventi importanti del settore e cioè dal M° Maurizio Moggi. Sono passati quasi quattro mesi e ancora oggi mi risuona dentro la positività di questo evento. È stato importante esserci e vedere come un "credo" legato ad un motivo importante (la solidarietà) abbia mosso

con grande determinazione qualcosa come 730 atleti e 106 squadre. Ma anche vedere persone che si sono prestate a distribuire pasti per gli arbitri e i collaboratori. La disponibilità delle autorità locali a lasciare un segno, una presenza, un contributo per dire "anche io ci voglio essere". È stato bello vivere questa manifestazione durata una giornata in cui quasi un migliaio di persone si sono adoperate, ognuna nel proprio ruolo, in modo organizzato. È stata un'esperienza che ha lasciato un'onda positiva di speranza. Grazie a tutti coloro che hanno collaborato, ai maestri, alla FIKTA, all'UISP e alle società sportive che hanno partecipato all'iniziativa sono

stati raccolti € 8.890,00 a favore del nostro comune. Dal profondo del cuore vorrei ringraziare tutte queste persone innanzitutto per il gesto compiuto di grande sensibilità e per la serietà con cui si sono adoperate per la perfetta riuscita di questa manifestazione.. un esempio importante per le giovani generazioni, un esempio del fatto che "insieme si può".

Stefano Conventi
Consigliere delegato allo Sport



Un momento della manifestazione

PALLAMANO ARCI UISP IN COSTANTE CRESCITA

Ai piccoli atleti di 9/12 anni, da quest'anno, si è aggiunto anche il Minihandball per bambini di 6/8 anni, ad ingrossare ulteriormente la schiera dei giocatori di questo fantastico sport.

Si stanno concludendo i campionati di serie B e under 16 con alterne fortune. Gli orizzonti della nostra società vanno ben oltre; consapevoli che misurarsi con i migliori sia un valido contributo alla crescita, quest'anno ci attendono due importantissimi impegni internazionali riservati ai campioni di domani, i nostri under 16. A Pasqua parteciperemo alla Youth Cup, torneo internazionale di altissimo livello in Lussemburgo, riservato ad una sola squa-

dra per nazione. Noi rappresenteremo l'Italia e le altre nazioni saranno: Austria, Germania, Estonia, Lussemburgo, Svizzera, Olanda, Francia, Slovacchia e Bosnia. A Giugno, nei giorni 22 e 23, a Ravarino si svolgerà la seconda Friendly Cup, torneo internazionale riservato alla categoria under 16, che nella prima edizione dello scorso anno ha riscosso grandissimo successo.

Angelo Zanfi



La pallamano Under 16 di Ravarino

**CASSA
DI RISPARMIO
DI CENTO SpA**

dal 1859
LA BANCA DEL TERRITORIO

Filiale di
RAMI - RAVARINO
Via Vivaldi, 11/C - tel. 059 800097